

Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

DIREZIONE

Decreto n. 18 del 25/03/2020

Oggetto: Emergenza epidemiologica COVID-19. Proroga di validità degli ordini di servizio di cui al DD 15/2020 , applicazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto in data 14 Marzo 2020 tra il Governo della Repubblica Italiana e le parti sociali, costituzione del Comitato per la verifica e applicazione delle regole di contenimento del Covid-19.

Allegati da pubblicare:

Allegato A: “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”

Dirigente responsabile: Marco Locatelli

Estensore: Simone Sabatini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell’Ente Terre Regionali Toscane

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80 “Trasformazione dell’Ente Azienda Regionale Agricola di Alberese in Ente Terre Regionali Toscane. Modifiche alla L. R. n. 39/2000, alla L. R. n. 77/2004 e alla L. R. n. 24/2000”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 Aprile 2019, n. 55 “Ente Terre regionali toscane. Nomina del direttore.” con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore dell’Ente Terre regionali Toscane;

Vista la LR 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, che, tra l’altro, dispone che le autorità competenti hanno facoltà di adottare ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell’epidemia da COVID-19;

Preso atto della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020, che prevede ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, revocando, contestualmente i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo e del 4 marzo 2020;

Dato atto che con il citato DPCM del 8 marzo 2020 si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di favorire durante, il periodo di efficacia delle disposizioni di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, mediante il quale le misure, di cui all’art. 1 del DPCM dell’8 marzo 2020, sono estese all’intero territorio nazionale sino al 3 aprile 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, mediante il quale viene disposta tra l’altro che le Pubbliche Amministrazioni assicurino lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, e individuino le attività indifferibili da rendere in presenza e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell’emergenza, a far data dal 12 marzo fino al 25 marzo 2020;

Viste e richiamate le ordinanze del Presidente della Giunta regionale adottate in attuazione della normativa sopracitata, tra cui, da ultimo la n. 10 del 10 marzo 2020;

Vista la Direttiva n. 1 del 25/02/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione “Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’art. 1 del D.L. 6/2020”;

Vista la Circolare n. 1 del 4/03/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione “Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa”;

Evidenziato che l’Amministrazione regionale, con circolari a firma del Direttore generale della Giunta regionale ha provveduto, con l’obiettivo di incentivare modalità lavorative atte a contenere l’espansione del contagio, a dettare disposizioni in tema di telelavoro domiciliare a carattere straordinario e temporaneo;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 324 del 11 marzo 2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19 - misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici della Giunta regionale”;

Considerato che la suddetta Delib GR 324/20 dispone, con esclusivo riferimento all’evolversi dell’attuale fase emergenziale sanitaria da COVID-19, lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, attraverso la modalità del telelavoro domiciliare, e la fruizione di ferie, da parte del personale dipendente della struttura organizzativa della Giunta regionale;

Considerato inoltre che la Delibera individua, parimenti con esclusivo riferimento all’attuale fase emergenziale sanitaria da COVID-19, le funzioni essenziali regionali che devono essere garantite;

Preso atto che la stessa stabilisce che le disposizioni organizzative adottate dalla Giunta Regionale costituiscano un indirizzo affinché enti e agenzie regionali e società in house adottino misure analoghe, laddove possibile e in coerenza con le rispettive peculiarità;

Richiamato integralmente il Decreto del Direttore di Ente Terre n. 15 del 14/03/2020 ad oggetto “Emergenza epidemiologica COVID-19: misure organizzative di carattere straordinario per assicurare il regolare funzionamento degli uffici e delle attività di Ente Terre Regionali Toscane”;

Ricordato che il suddetto DD 15/2020 individua, con esclusivo riferimento alla fase emergenziale sanitaria da COVID-19, le funzioni di cui alla lettera e), comma 1, art. 2 della l.r. 80/2012 ed in particolare le attività agricole e zootecniche inerenti la gestione delle Tenute di Alberese (GR) e di Cesa (AR) e la gestione del Parco Stalloni Regionale presso le scuderie di San Rossore (PI), quali funzioni essenziali di Ente Terre Regionali Toscane che devono essere garantite nel rispetto delle norme igienico-sanitarie di contenimento della diffusione del COVID-19;

Dato atto che Ente Terre Regionali Toscane ha adattato, con il suddetto DD 15/20 le proprie modalità organizzative in linea con le disposizioni emanate dalla Amministrazione Regionale agevolando, fra le altre cose, con l’adozione dei necessari provvedimenti attuativi, lo svolgimento della prestazione lavorativa da parte del personale dipendente e del personale regionale distaccato nella modalità del lavoro agile, in modo da contemperare l’interesse al contenimento della diffusione del contagio e il regolare presidio delle funzioni negli ambiti delle funzioni di Ente Terre;

Ricordato che lo stesso DD 15/2020 stabilisce che il provvedimento ha efficacia dal 16 Marzo 2020 fino a revoca ed almeno per tutto il periodo di vigenza delle disposizioni di cui al DPCM 11 marzo 2020 e fatte salve eventuali modifiche e integrazioni del medesimo;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 che proroga le misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale al 3 aprile 2020;

Richiamati gli Ordini di Servizio n. 1 del 15 marzo 2020, n. 2 del 16 marzo 2020 e n. 3 del 16 marzo 2020 e ritenuto necessario adeguarli alle disposizioni nazionali prorogandone l'efficacia fino a revoca dei provvedimenti stessi ad opera del Direttore di Ente Terre;

Ritenuto pertanto di definire un nuovo calendario delle presenze in lavoro (nelle modalità agile presso il proprio domicilio, alternata agile/sede di lavoro, o completamente in sede di lavoro) che verrà approvato con successivi ordini di servizio a cadenza settimanale ed in linea con l'andamento della normativa nazionale;

Ritenuto inoltre necessario, per rafforzare le misure di contenimento già adottate con il DD n.15/2020 di applicare il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto in data 14 Marzo 2020 tra il Governo della Repubblica Italiana e le parti sociali, di cui all'allegato A, con le seguenti finalità:

- Costituzione presso l'Ente Terre Regionali Toscane di un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole di contenimento del Covid-19;
- Organizzare le misure di prevenzione di Ente Terre in modo più efficace attraverso il contributo delle esperienze del personale coinvolto nel Comitato, tenendo conto della specificità di ogni singola realtà produttiva e delle situazioni territoriali;
- Condivisione di ogni misura adottata;
- Fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19;
- Definire misure che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Dato atto che le disposizioni definite nel protocollo potranno essere modificate a seguito delle necessità e dei cambiamenti della normativa regionale e nazionale per la protezione da COVID 19;

Ritenuto quindi di costituire un apposito Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole di contenimento del Covid-19 adottate da Ente Terre Regionali Toscane (da ora in poi denominato "Comitato"), la cui operatività e attività avviene attraverso canali telematici quali email e videoconferenze o, nell'impossibilità del collegamento a distanza, con modalità che garantiscano il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia/areazione dei locali;

Considerato che tale comitato deve essere costituito, oltre che dal Direttore di Ente Terre Regionali Toscane con funzione di Presidente, dai rappresentanti sindacali aziendali, anche dai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, dai Responsabili dei Servizi prevenzione e protezione e dai medici competenti e ad invito, a secondo delle aree di competenza, dalle posizioni organizzative, dai responsabili amministrativi e dai tecnici esperti;

Ritenuto pertanto di nominare, quali membri del suddetto Comitato:

- Marco Locatelli, Direttore di Ente Terre Regionali Toscane, in qualità di Presidente;
- Mauro Trovò – RSU;
- Massimiliano Del Santi – RSU;
- Fiorella Cosimi – RSU;
- Mirko Refi – RSU;
- Federico Baldini, Responsabile dei Servizi prevenzione e protezione;
- Patrizio Varignani, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Mauro Trovò, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Roberto Martini, Medico competente;
- Paolo Ricciarini, Medico competente.

Considerata l'eventualità di estendere la partecipazione ai lavori del Comitato ad altro personale, a seguito di convocazione del Direttore di Ente Terre Regionali Toscane;

Ritenuto di portare a conoscenza di tutto il personale e dei componenti del Comitato le disposizioni di cui al presente decreto e di disporre la partecipazione ai fini conoscitivi del presente provvedimento alle rappresentanze dei lavoratori;

Ritenuto infine di rimandare a successivi atti l'aggiornamento delle disposizioni interne sulla base degli aggiornamenti normativi e delle future indicazioni del Comitato;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di prorogare l'efficacia degli Ordini di Servizio n. 1 del 15 marzo 2020, n. 2 del 16 marzo 2020 e n. 3 del 16 marzo 2020 fino a revoca dei provvedimenti stessi ad opera del Direttore di Ente Terre;

2. di definire un nuovo calendario delle presenze in lavoro (nelle modalità agile presso il proprio domicilio, alternata agile/sede di lavoro, o completamente in sede di lavoro) che verrà approvato con successivi ordini di servizio a cadenza settimanale ed in linea con l'andamento della normativa nazionale;

3. di applicare per le finalità richiamate in narrativa il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto in data 14 Marzo 2020 tra il Governo della Repubblica Italiana e le parti sociali, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le cui disposizioni potranno essere modificate a seguito delle necessità e dei cambiamenti della normativa regionale e nazionale per la protezione da COVID 19;

4. di costituire un apposito Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole di contenimento del Covid-19 adottate da Ente Terre Regionali;

5. di nominare quali membri del suddetto Comitato:

- Marco Locatelli, Direttore di Ente Terre Regionali Toscane, in qualità di Presidente;
- Mauro Trovò – RSU;
- Massimiliano Del Santi – RSU;
- Fiorella Cosimi – RSU;
- Mirko Refi – RSU;
- Federico Baldini, Responsabile dei Servizi prevenzione e protezione;

- Patrizio Varignani, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Mauro Trovò, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Roberto Martini, Medico competente;
- Paolo Ricciarini, Medico competente;

6. di prevedere la possibilità di estendere la partecipazione ai lavori del Comitato ad altro personale a seguito di convocazione del Direttore di Ente Terre Regionali Toscane;

7. di portare a conoscenza di tutto il personale e del Comitato le disposizioni contenute nel presente provvedimento;

8. di disporre la partecipazione ai fini conoscitivi del presente provvedimento alle rappresentanze dei lavoratori.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE

Dott. Marco Locatelli